

FILIPPO FOSSATI

Socio Ghiotto di ArciGola da ragazzo, ora sessantacinquenne, con Slow Food, a Scandicci, da sempre. Il cibo è Terra Madre: relazione tra diversi, progetto collettivo, leva per salvare la terra o per perderla. Ovunque si mangi insieme, c'è luogo di dialogo aperto a tutti, luogo di allegria e consapevolezza, con questo spirito dobbiamo coinvolgere le persone nelle nostre avventure. Mi occupo di mense scolastiche, dall'educazione al gusto dei bambini può passare una speranza di cambiamento dei comportamenti alimentari, quelle scelte sui consumi di cibo che potrebbero cambiare il paesaggio e l'ambiente e la bontà dei prodotti della terra. Slow Food può muovere molto, su questi temi, in una regione decisiva come la Toscana. Darò volentieri una mano.